



COMUNE DI COMO
AREA ATTIVITA' SOCIALI ED EDUCATIVE
SETTORE SERVIZI SOCIALI
Via Italia Libera, 18/A
22100 COMO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA COMUNITA' "PUZZLE" SITA IN COMO ALLA VIA VERTUA GENTILE IN LOCALITA' TAVERNOLA DESTINATA ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.
PERIODO: 01 LUGLIO - 31 DICEMBRE 2012.
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) 43615977B3**

PREMESSA

Il Comune di Como si occupa dell'accoglienza di Minori Stranieri non Accompagnati dal 2003, sia con servizi di prima accoglienza che con servizi di seconda accoglienza o residenzialità.

In particolare, dal mese di marzo 2009, la Comunità per Minori "PUZZLE", sita in Via Vertua Gentile, in località Tavernola è stata individuata quale sede di attuazione del Progetto di Pronta Accoglienza per i Minori Stranieri Non Accompagnati "MSNA Comune di Como", promosso nell'ambito del Programma Nazionale di Protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati di competenza di ANCI, su incarico del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Sino a tutto il 30 Giugno 2012 la Comunità è gestita dalla Cooperativa Il Biancospino di Como, con sede in Via Lissi 2, in quanto partner della seconda esperienza progettuale per gli anni 2010 e 2011.

Ospita minori di età compresa fra i 14 e i 17 anni, provenienti da diversi paesi con una prevalenza di Pakistani, Egiziani e Turchi. Nel 2011 la Comunità ha accolto 31 dei 51 minori fotosegnalati dalla Questura cittadina.

Il Comune di Como, ai sensi di legge, deve garantire ai minori stranieri non accompagnati (art. 6, comma 1°, decreto n. 535/1999) i diritti relativi al soggiorno temporaneo, alle cure sanitarie, all'avviamento scolastico e alle altre provvidenze disposte

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente appalto è la gestione del Comunità "PUZZLE" di Via Vertua Gentile in località Tavernola – Como - per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), autorizzata al funzionamento con determinazione dirigenziale n. 3141 del 20.12.2006, con una capacità recettiva di 16 unità.

L'accoglienza dei MSNA prevede la costruzione di un progetto personalizzato di accoglienza mediante la composizione di diverse azioni flessibili che si integrano a partire dalla soggettività dell'individuo e dalla sua storia personale e che trovano la loro sintesi nel lavoro d'equipe.

In particolare l'azione di accoglienza si articola attraverso le fasi del collocamento in luogo sicuro, dell'assistenza socio-psicologica sanitaria e orientamento legale, delle relazioni con organi competenti e dell'accompagnamento.

La gestione del Centro dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, tra l'altro, di quanto previsto in materia di sicurezza per il personale impiegato.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli di cui all'Allegato II B del Codice dei Contratti Pubblici, giusto D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss. mm. e ii, per cui si applicano obbligatoriamente solo gli artt. 65, 68 e 225, oltre ai principi di cui all'art. 27 del medesimo decreto legislativo.

ART. 2 – PARTI CONTRAENTI

Parti contraenti del presente capitolato sono il Comune di COMO (di seguito denominato anche "Amministrazione Comunale" o "Stazione Appaltante") e l'impresa appaltatrice del Servizio (di seguito denominata anche "Aggiudicatario" o "Ditta Appaltatrice").

ART. 3 - DURATA

La durata massima del presente appalto è fissata in sei mesi ovvero dal 01 Luglio al 31 Dicembre 2012.

Saranno attivati contratti di due mesi, rinnovabili bimestralmente, sino alla durata massima di sei mesi, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Alla scadenza, il rapporto ed il contratto si intendono comunque risolti di pieno diritto, senza alcun obbligo, né onere di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

ART. 4 – OPZIONI ALLA PROROGA

Qualora alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo aggiudicatario, alle condizioni del contratto originario e previa proroga temporanea richiesta dall'Amministrazione Comunale per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

ART. 5 – VALORE DEL SERVIZIO, IMPORTO A BASE D'OFFERTA E MODALITA' DI GARA

Il servizio oggetto del presente Capitolato verrà aggiudicato mediante procedura negoziata.

Il criterio adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il valore complessivo della gestione è stimato sulla base di un corrispettivo giornaliero per ogni minore straniero non accompagnato nei limiti della capienza autorizzata.

In particolare, il corrispettivo giornaliero per l'accoglienza dei MSNA è fissato in Euro 84,00.= per ogni accolto effettivamente presente.

Il valore stimato della gestione (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 27-ter del DPR 633/72) è pertanto pari ad **Euro 247.296,00.=**, oltre Iva, se dovuta, nella misura di legge, per il periodo 01/07/2012-31/12/2012.

Il valore costituisce il limite massimo per l'erogazione di tutti i servizi.

La liquidazione è subordinata all'effettiva prestazione resa calcolata in giornate di accoglienza.

La base d'offerta è fissata in **Euro 84,00.=** giornalieri per ogni minore accolto.

Con il corrispettivo offerto in sede di gara l'Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione Appaltante per la gestione dell'accoglienza nel Centro.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad aumentare o diminuire il Servizio entro il limite del 20% agli stessi patti e condizioni del contratto originari.

Art. 6 – ESTENSIONE DEL CONTRATTO E AMPLIAMENTO DELLA CAPIENZA

Qualora, durante la durata dell'appalto, la Stazione Appaltante dovesse riscontrare, a suo insindacabile giudizio, la necessità di integrare i servizi con ulteriori prestazioni ed attività complementari potrà affidare le stesse, con atto formale, all'aggiudicatario, nel rispetto in ogni caso delle ipotesi previste dall'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

ART. 7 – DESTINATARI

I destinatari degli interventi di accoglienza ospiti del centro di Accoglienza di Tavernola in Via Vertua Gentile oggetto del presente Capitolato, sono i Minori Stranieri Non Accompagnati.

ART. 8 – SERVIZI, PRESTAZIONI E INTERVENTI VERSO I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

1. Collocamento in luogo sicuro

I Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) intercettati sul territorio sono prontamente collocati presso la struttura dislocata sul territorio comunale.

Al momento dell'inserimento in struttura al minore devono essere garantiti l'accoglienza e i servizi necessari volti a favorire una corretta convivenza dell'ospite all'interno della struttura.

2. Accoglienza

I servizi di accoglienza messi a disposizione sono:

- fornitura dei pasti giornalieri e del break pomeridiano. *I pasti seguiranno una dieta controllata in relazione alle linee guida per una sana alimentazione emesse dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione;*
- fornitura dei beni di prima necessità, il kit di ingresso comprendente vestiario e oggetti per l'igiene personale;
- eventuale concessione di pocket money il cui importo verrà stabilito a fronte delle possibili spese voluttuarie del minore.

*In fase di ingresso dovrà essere presentato al minore il **regolamento interno** della struttura, successivamente sottoscritto, tradotto nella lingua madre del minore stesso.*

3. Assistenza socio-psicologica, sanitaria ed orientamento legale

Nelle prime due settimane di permanenza del minore nella struttura prende avvio la fase di assistenza quale fase preliminare al percorso personalizzato di accoglienza con il coinvolgimento di più figure professionali, tra le quali *l'assistente sociale, lo psicologo, il mediatore culturale e linguistico e*

l'educatore di riferimento, il medico di base e il consulente legale che provvederanno, ciascuno con le proprie specificità.

L'attività è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili alla stesura di un progetto individualizzato.

Successivamente, nell'arco di permanenza del minore in struttura, si dovranno approfondire i bisogni evidenziati attraverso momenti strutturati con le diverse figure professionali. La figura del mediatore culturale in questa fase è di supporto a tutte le altre figure professionali per garantire una comunicazione efficace.

Le azioni previste in questa fase sono:

- raccolta informazioni identità del minore;
- raccolta informazioni percorso migratorio;
- raccolta informazione della storia familiare.

Le informazioni raccolte servono all'equipe multidisciplinare per strutturare il percorso di assistenza successivo e orientano gli operatori in una prima definizione del percorso di accoglienza che il minore potrà intraprendere e, quindi, nel percorso di collaborazione con gli Organi Locali e Centrali competenti definendo quali procedure e risorse attivare in ogni singola situazione.

Di particolare rilievo la sinergia d'azione con il consulente legale, che provvederà a rendere informato e cosciente il MSNA dei diritti e doveri di cui è titolare, che potrà esercitare o dovrà rispettare, una volta conclusa la fase di avvio delle procedure di segnalazione agli Organi competenti.

4. Relazioni con gli Organi competenti

Contestualmente all'intercettazione del MSNA sul territorio comunale, al suo inserimento nella struttura di pronta accoglienza ed in sinergia col primo intervento di consulenza ed orientamento legale, i preposti Uffici Comunali, in collaborazione con la Comunità, provvedono, entro il termine massimo di 48/72 ore, all'avvio di tutte le operazioni necessarie per regolamentare la presenza del minore sul territorio italiano e renderlo così titolare di tutti i diritti e i doveri di cui è portatore.

Nello specifico le attività previste per questa fase sono:

- ▲ supporto alle procedure di identificazione del minore;
- ▲ segnalazione al Comitato per Minori Stranieri;
- ▲ segnalazione del Comune al Tribunale dei Minori;
- ▲ segnalazione del Comune al Tribunale Ordinario - Giudice Tutelare - per l'apertura della Tutela;
- segnalazione all'Agenzie delle Entrate per rilascio Codice Fiscale;
- ▲ presentazione domanda di rilascio del Permesso di Soggiorno;
- ▲ Avvio procedure per iscrizione al SSN;

5. Accompagnamento

La fase dell'accompagnamento è il momento più importante in cui, dopo aver messo in protezione e identificato il minore, si struttura un primo progetto di accoglienza nel quale assume immediatamente importanza l'avvio di un percorso di alfabetizzazione linguistica, che permetta al MSNA l'acquisizione delle prime competenze per la comunicazione in lingua italiana.

Per raggiungere tale obiettivo si valuta opportuna la presenza di un docente all'interno della struttura che segua il minore in un rapporto uno a uno.

L'acquisizione di competenze linguistiche facilita anche il percorso di conoscenza dei minori nonché un primo bilancio di competenze utili alla costruzione del progetto educativo individualizzato futuro.

In queste azioni iniziali la figura fulcro è quella del **mediatore culturale** che svolge un ruolo di facilitatore della comunicazione tra i minori stranieri e il territorio di accoglienza. In particolare il suo intervento permette, in una prima fase di conoscenza del minore, di facilitare la comprensione e la comunicazione con gli operatori e gli specialisti presenti in struttura e il minore.

E' indispensabile in questa fase attivare e promuovere tutte le sinergie possibili con il territorio affinché il minore possa attraverso il progetto educativo individualizzato integrarsi nel tessuto sociale passando dal percorso formativo e di qualificazione professionale al processo di autonomia.

La scelta di realizzare il progetto personalizzato di accoglienza non interno alla struttura ma prevalentemente sul territorio coinvolgendo le realtà educative presenti in esso è per avviare subito il processo di integrazione sociale dei minori.

Devono essere inoltre previste esperienze di "**formazione sul campo**" attraverso l'attivazione di borse lavoro per l'apprendimento di mansioni specifiche, grazie all'individuazione di cooperative sociali e aziende presenti sul territorio che permettano al minore di sperimentarsi e di acquisire competenze.

6. Attivazione di servizi a sostegno dell'integrazione

L'azione intende promuovere la crescita personale attraverso azioni d'integrazione sociale e culturale e percorsi di informazione e formazione circa le differenze e le similitudini tra culture diverse. Tale azione si potrà realizzare attraverso, diverse esperienze come, ad esempio, laboratori musicali, laboratori d'arte e di pittura, laboratori di cucina, i laboratori d'immagine, l'inserimento in gruppi sportivi: l'individuazione di associazioni sportive sul territorio e la partecipazione attiva, l'avvicinamento a realtà culturali e di volontariato locale, l'individuazione di associazioni culturali e di volontariato locale, le attività promosse per la

conoscenza del territorio circostante, la partecipazioni organizzate da realtà esterne della struttura: eventi sportivi, feste, serate a tema ecc.

ART. 9 - FIGURE PROFESSIONALI

Per il mantenimento degli standard di funzionamento l'Aggiudicatario si obbliga a mettere a disposizione, per la gestione del Centro, le figure professionali che seguono, delle quali si dettagliano titoli di studio, esperienza e compiti.

- ❑ **Coordinatore di servizio** in possesso di: Laurea in Scienze dell'Educazione oppure Scienze della Formazione o equipollente ed esperienza professionale di coordinamento di servizi nel settore dell'immigrazione di almeno due anni.
E' il referente e responsabile della struttura e della gestione dei rapporti interni fra i vari operatori direttamente coinvolti nella presa in carico e nelle relazioni con gli organi centrali.
- ❑ **Assistente Sociale:** in possesso di: Laurea Triennale in Servizio Sociale ovvero Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale e del Diploma Universitario di Assistente Sociale, ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale e con esperienza specifica nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati di almeno due anni.
E' il referente e responsabile della gestione dei rapporti con il territorio e con l'Ente Proponente in relazione alla progettualità relativa ad ogni minore.
Attraverso l'utilizzo di propri strumenti professionali, raccoglie il maggior numero possibile di informazioni sull'identità, sulla storia familiare e sul percorso migratorio del minore nell'ottica di avviare le procedure necessarie all'eventuale permanenza sul territorio italiano o per il rimpatrio assistito; collabora con l'equipe operativa della struttura, per quanto di competenza, nella definizione e realizzazione del percorso personalizzato di assistenza di ogni MSNA; collabora col Referente Affidi dell'Ente Proponente e con lo Psicologo, per quanto di competenza, nella realizzazione della promozione di esperienze di affido familiare.
- ❑ **Psicologo** in possesso del titolo di studio di Laurea in Psicologia e con esperienza specifica nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati di almeno due anni. Collabora con l'equipe operativa della struttura, per quanto di competenza, nella definizione e realizzazione del percorso personalizzato di assistenza di ogni MSNA.
Attraverso momenti strutturati (colloqui ed accompagnamento nello svolgimento di attività specifiche) ha l'obiettivo di: verificare la condizione psicologica del minore; conoscere e approfondire la storia e la personalità del minore; verificare eventuali legami sul territorio italiano o nel paese di origine; approfondire le motivazioni che lo hanno portato lontano dal proprio paese; raccogliere informazioni sulle aspettative e competenze del minore.
- ❑ **Educatori** in possesso di: Laurea in Scienze dell'Educazione oppure titolo professionale specifico (Educatore Professionale) e comprovata competenza ed esperienza professionale nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati di almeno due anni. Rappresentano per l'ospite un forte punto di riferimento, è la prima persona che incontra dopo l'intercettazione ed è la persona che l'accompagna per tutto il percorso.
Mediante la figura dell'educatore è possibile garantire al minore una figura adulta costante in grado di accogliere le problematiche legate alla sua storia personale, nonché di avviare e sostenere una relazione stabile che sappia garantirne il rispetto della cultura di appartenenza ma al contempo possa essere promotore di un modo di vivere decoroso.
- ❑ **Consulente legale** con esperienza specifica in materia di immigrazione. E' il referente per i minori e per gli operatori della struttura per tutti quelli aspetti che richiedono specifica consulenza legale.
Attraverso colloqui individuali e/o momenti di lavoro di gruppo: informa e orienta il minore circa le normative vigenti in materia di immigrazione; fornisce informazioni sulla normativa vigente in materia di asilo; fornisce informazioni sui diritti e sui doveri con particolare riferimento alla possibilità di integrazione in Italia; informa il minore circa la possibilità del rimpatrio assistito qualora si verifichi la reale possibilità della famiglia d'origine di riaccoglierlo in famiglia.
- ❑ **Mediatore linguistico e culturale** con esperienza specifica nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati di almeno un anno. Svolge un ruolo di facilitatore della comunicazione tra i minori stranieri e il territorio di accoglienza. In particolare il suo intervento permette, in una prima fase di conoscenza del minore, di facilitare la comprensione e la comunicazione con gli operatori e gli specialisti presenti in struttura e il minore. I mediatori saranno, non solo impegnati in attività di colloquio strutturato con gli operatori e gli specialisti della struttura, ma anche nelle attività di apprendimento della lingua italiana e al bisogno.

ART. 10 - DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

L'Aggiudicatario nella gestione del Centro dovrà garantire la dotazione di personale minima di seguito dettagliata. Per quanto concerne il monte ore è fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire il presidio della struttura 24 ore su 24 e la salvaguardia dei standard gestionali.

Figura Professionale	Monte ore minimo nel periodo
1 Coordinatore di Servizio	18 ore settimanali
5 Educatori	Presidio della struttura 24 ore su 24
1 Assistente Sociale	18 ore settimanali
1 Psicologo	Al bisogno
3 Mediatori Linguistici	Al bisogno
1 Consulente Legale	Al bisogno

ART. 11– TUTELA DEI LAVORATORI

L' Aggiudicatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione di tutte le disposizioni previste nei CC.CC.NN.LL. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori, liberando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

L'Amministrazione committente è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra il personale dell'Aggiudicatario e l'Amministrazione committente.

ART. 12 - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento.

L'Aggiudicatario deve redigere apposito programma di formazione del personale, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, con riferimento specifico al monte ore programmato per la formazione, senza alcun onere aggiunto da parte della Stazione Appaltante.

Pertanto, detti oneri saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

ART. 13 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO – SCIOPERI

In caso di sciopero del personale o di guasti nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la Legge n. 146/90 e ss. mm. e ii. e le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previste dal C.C.N.L di categoria dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

A tal fine, qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore che impediscono lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione, richiedendo quali sono i servizi essenziali.

ART. 14 – STRUTTURE E MANUTENZIONE

Con il termine struttura si intende individuare l'immobile di proprietà del Comune di Como sito in Tavernola, alla Via Verta Gentile, quale Comunità dedicata all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

L'immobile di proprietà del Comune di Como viene concesso in comodato gratuito.

La consegna e la riconsegna dell'immobile all'ente gestore è preceduta dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese e gli oneri di pulizia nonché di manutenzione ordinaria e di piccola riparazione dei locali e degli impianti, delle attrezzature e degli arredi.

Di tutte le predette attività, l'Aggiudicatario si impegna a manlevare il Comune per l'eventuale verificarsi di danni a cose e/o terzi in conseguenza degli interventi effettuati.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario le spese di assicurazione contro danni a terzi.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale tutti gli interventi di straordinaria manutenzione dello stabile e delle parti accessorie, salvo i danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio, e sempre che tali interventi di straordinaria amministrazione non siano resi necessari da mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria.

Qualora l'Aggiudicatario non provveda, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di provvedere personalmente alle riparazioni e/o alle manutenzioni incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute all'Aggiudicatario, fatta salva l'applicazione delle penali espressamente previste nel presente capitolato.

Il Comune, infine, provvederà, mediante proprio personale incaricato, alla vigilanza complessiva della struttura e dell'immobile.

Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicatario si intende in buono stato.

L'Aggiudicatario inoltre, dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma del D.Lgs. 81/08.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi spesa inerente danneggiamenti o furti, tali spese infatti saranno a carico totalmente dell'Aggiudicatario così come l'eventuale integrazione degli arredi, utensileria o vasellame che siano compresi tra quelli consegnati.

ART. 15 – VERBALE CONSEGNA E RICONSEGNA LOCALI/ATTREZZATURE/MATERIALE

L'Amministrazione Comunale consegna i locali e le attrezzature esistenti negli spazi comunali in comodato gratuito all'Aggiudicatario, mediante la sottoscrizione da parte dei contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia, di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione Comunale e l'altra rimarrà all'Aggiudicatario.

Della consegna di tutto il materiale e arredamento, prima dell'avvio del servizio e della sua restituzione al termine dello stesso, saranno redatti in contraddittorio appositi verbali sottoscritti dalle parti contraenti.

ART. 16 – CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

L'Aggiudicatario si obbliga, a seguito di semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a lasciar verificare lo stato di conservazione e di manutenzione di quanto consegnato, e a provvedere alla sostituzione, entro trenta giorni dal riscontro, di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato.

Trascorso il termine perentorio di trenta giorni e constatata l'inadempienza dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale provvederà alla sostituzione di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato, addebitandone il costo all'Aggiudicatario e maggiorando l'importo del 10% a titolo di penale.

ART. 17 – VERIFICA PERIODICA DELLA GESTIONE.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, previa semplice comunicazione scritta, di accedere alla struttura per verificare il rispetto dei punti concordati con particolare riferimento agli aspetti qualitativo - gestionali del servizio erogato con proprio personale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impiegato che non offra, nello svolgimento del servizio, garanzie di capacità, contegno corretto, con personale in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale ed esperienza richiesta dal presente capitolato.

ART. 18 – DANNI A PERSONE O COSE - ASSICURAZIONE

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause a esso imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto, entro la data di consegna del servizio e, comunque ai fini della stipula dell'atto contrattuale, a stipulare apposita assicurazione per danni a persone e a cose riferita specificatamente al presente appalto e comunque, derivanti da interventi di manutenzione.

La polizza dovrà essere specifica per il servizio di cui al presente capitolato. In alternativa, è consentita l'estensione della polizza generale in possesso dell'aggiudicatario solo se con specifica estensione riferita al presente appalto e con garanzia di copertura a prescindere dall'esistenza di massimali annui.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'Aggiudicatario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere i seguenti massimali:

- non inferiore ad Euro 2.500.000,00 per ogni sinistro;
- non inferiore ad Euro 1.500.000,00 per danni a persone;
- non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per danni a cose.

Eventuali franchigie non sono opponibili all'Amministrazione Comunale

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo del servizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune di Como, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta Appaltatrice, impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

ART. 19 – VIGILANZA SUL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale svolge attività di controllo e monitoraggio sulla gestione del Centro diretta a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, così come individuati nelle specifiche e secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta, nonché la garanzia della qualità, della quantità e delle caratteristiche dei beni forniti in esecuzione del contratto, anche questi come individuati nelle specifiche tecniche e secondo le eventuali proposte migliorative.

I risultati del controllo e del monitoraggio sono finalizzati anche a rappresentare gli elementi di conoscenza utili a migliorare le condizioni di efficacia, efficienza ed economicità relativa all'accoglienza e all'assistenza degli ospiti.

In particolare il controllo è volto a verificare:

- a) completezza dell'iter di accoglienza, con particolare riferimento all'organizzazione predisposta per il collocamento in struttura degli ospiti e per una adeguata conoscenza;
- b) regolarità e puntualità delle prestazioni oggetto dei servizi, con specifico riferimento al rispetto degli impegni contrattuali assunti circa le unità di personale da impiegare nei vari turni di servizio e delle qualificazioni professionali degli operatori incaricati di compiti che ne presuppongono il possesso;
- c) capillarità del servizio di assistenza generica alla persona con particolare riferimento alla qualità del servizio di mediazione linguistico - culturale e di assistenza sociale e psicologica, nonché alla diffusione della conoscenza delle regole comportamentali all'interno della struttura e dell'organizzazione del centro;
- d) accessibilità e fruibilità dei servizi, con riferimento alla necessità di rendere i servizi oggetto del contratto, in maniera costantemente adeguata, in termini di risorse umane e strumentali, alle esigenze contingenti del centro, eliminando quelle situazioni di disagio che possono originarsi da inopportune concentrazioni degli orari di servizio;
- e) pulizia degli ambienti, con riferimento alle frequenze contrattualmente stabilite dell'espletamento del servizio;
- f) congruità, qualitativa e quantitativa alla specifiche tecniche dei beni forniti.

L'Aggiudicatario consente all'attività di controllo da parte del Comune di Como che a tal fine acquisisce documentazione e notizie sui servizi erogati, valuta reclami, istanze e segnalazione degli utenti.

L'Amministrazione Comunale vigila sulla gestione del Centro oltre che attraverso l'esame dei report mensili anche eseguendo, per mezzo dei propri incaricati, controlli mirati all'accertamento del rispetto degli standard operativi, nonché sulle regolari movimentazioni di magazzino. L'Aggiudicatario mette a disposizione i dati richiesti ed assicura la collaborazione necessaria per l'efficacia dei compiti di controllo del Comune.

Il Comune di Como, ove lo ritenga utile ai fini del controllo, predispone e trasmette all'Aggiudicatario moduli di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza che saranno compilati con l'ausilio dei mediatori culturali.

Detti moduli sono predisposti in modo da consentire una valutazione quantitativa e qualitativa dei servizi prestati.

ART. 20 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'accertamento della regolare esecuzione del servizio è demandata al Servizio Sociale Comunale sotto un duplice profilo:

1. verifica del rispetto di clausole, patti e condizioni contrattuali e controllo dell'effettiva prestazione svolta dall'aggiudicatario;
2. controllo della qualità e conformità della prestazione al capitolato ed al progetto dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva ogni forma di controllo che dovesse ritenere più opportuna e si riserva, altresì, indagini da effettuarsi a campione, laddove lo ritenga opportuno con discrezionalità insindacabile.

ART. 21 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto, tra l'altro, *in fase di offerta*, a:

- impegnarsi ad avere a disposizione, se non già esistente, una sede operativa nel distretto socio-sanitario di Como coincidente con il piano territoriale del Piano di Zona, con facoltà di nomina di un procuratore *in loco*;
- redigere apposito programma di formazione del personale, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, con riferimento specifico al monte ore programmato per la formazione ed al

contenuto del programma stesso, senza alcun onere aggiunto da parte della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario, prima dell'aggiudicazione definitiva, si impegna a:

- comunicare il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e di protezione dagli infortuni;
- fornire dettagliato elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio come titolare delle posizioni lavorative, con l'indicazione del curriculum, delle posizioni assicurative e delle relative qualifiche professionali, nonché i relativi contratti di lavoro, prima dell'inizio dell'appalto. Ogni aggiornamento e variazione dovrà essere tempestivamente comunicato all'Amministrazione Comunale;
- fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze diverse, pertanto l'Aggiudicatario al fine di mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo del servizio è tenuta a predisporre un adeguato meccanismo di sostituzione per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna modificazione del servizio espletato, come meglio specificato nella descrizione dei servizi.

L'aggiudicatario, durante l'esecuzione del contratto, si impegna a :

- assicurare il rispetto delle finalità della missione istituzionale così come risultano definite anche dalle condizioni e dalle modalità dell'ospitalità stabilite dalla legge ed oggetto del presente capitolato. L'inosservanza della precedente clausola costituisce inadempimento contrattuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice di procedura civile.
- assicurare il presidio del Centro 24 ore su 24 e il mantenimento degli standard gestionali;
- garantire per ogni turno di lavoro l'impiego di personale necessario all'espletamento di tutti i servizi.
- rispettare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni del servizio, che potrà essere socio-lavoratore/dipendente/collaboratore tutte le norme contrattuali, i trattamenti economici e obblighi assicurativi previsti dalle disposizioni vigenti (art. 1.L.327/00 e D.P.C.M. 30.03.01);
- osservare le disposizioni del D.Lgs 81/2008 e ss. mm. e ii.
- fornire al personale adeguati strumenti, attrezzature e materiali, necessari per la corretta esecuzione del servizio;
- sollevare espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro;
- osservare e applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori. Deve inoltre prevedere la copertura assicurativa, come meglio di seguito esplicitato, per gli incidenti provocati o subiti dagli operatori stessi o per terzi sinistrati, durante l'orario di servizio per il periodo del rapporto contrattuale, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo;
- esibire, a semplice richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola e foglio paga, ovvero fornire autocertificazione ai sensi di legge per singole voci, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione integrale del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Per l'inottemperanza al suddetto obbligo si rinvia al successivo articolo relativo alle Penali;
- provvedere alla immediata sostituzione del personale, con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi, come meglio dettagliato nella descrizione dei singoli servizi, nel caso in cui l'assenza dello stesso, a qualunque causa imputabile, non consenta la regolare erogazione del servizio;
- assicurare, in linea di massima, e salvo diverse richieste da parte del Servizio Sociale del Comune, la continuità degli interventi di un medesimo operatore presso gli stessi utenti nonché garantire la sostituzione di personale assente con altro di pari professionalità; ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata all' Amministrazione Comunale;
- impiegare nel servizio appaltato personale numericamente adeguato che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste del presente capitolato, osservare il segreto professionale, garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti, attuare gli indirizzi della struttura, quali programmi di attività e protocolli di servizio, rispettare i profili orari di servizio. La non osservanza di tali disposizioni conferisce la facoltà all'Amministrazione Comunale, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Comune può ricusare un operatore impiegato nel servizio, per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione;
- trasmettere all'Amministrazione Comunale mensilmente un report tecnico dettagliato dell'attività svolta dagli operatori;

- trasmettere all'Amministrazione Comunale mensilmente una relazione sulla gestione del servizio;
- mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale quanto previsto all'atto del progetto in termini di strumentazione e dati di valutazione dell'efficacia dei servizi;
- organizzare uno schedario, da tenere costantemente aggiornato e a disposizione del Comune, che memorizzi tutti i dati più significativi sul servizio, nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di privacy;
- pagare tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza rivalsa, che colpiscono o potranno colpire l'Aggiudicatario per i servizi previsti nel contratto;
- sostenere le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidati;
- partecipare ai momenti di verifica e valutazione organizzati dall'Amministrazione Comunale, come meglio specificato nella descrizione dei servizi;
- seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previste dal presente capitolato.

ART. 22 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto per il servizio pulizia ed igiene ambientale, con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art.118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, così come modificato dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 31.7.2007, n.113 e dall'art. 2, c.1, lettera a, n.4 del D.Lgs. 11.9.2008, n.152.

I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno indicare se intendono ricorrere al subappalto come sopra indicato.

In ogni caso l'Aggiudicatario resta unico responsabile nei confronti del Comune di Como del servizio subappaltato in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con l'Aggiudicatario.

Al pagamento delle prestazioni subappaltate provvede l'affidatario del contratto, fermo restando l'obbligo di documentazione dei pagamenti effettuati ai sensi di quanto previsto dall'art.118, c.3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Il Comune di Como è escluso da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra l'Aggiudicatario e le ditte o società terze. La ditta Appaltatrice si obbliga a manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni richiesta che possa essere rivolta dai succitati terzi.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione Comunale e la perdita della cauzione.

ART. 24 - PENALITA'

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fatto salvo quanto già espressamente previsto dall'art. 16, si riportano qui di seguito alcune delle ipotesi soggette a penalità:

- € 300,00.= per ogni mancata presentazione di documentazione;
 - € 400,00.= in caso di ogni mancata trasmissione all'Amministrazione Comunale del *report* mensile, del *report* tecnico dettagliato dell'attività svolta dagli operatori, nonché della relazione mensile sulla gestione del servizio;
 - € 500,00.= in caso di ogni mancata sostituzione del personale, per ogni intervento di ogni singolo operatore; nel caso in cui non fosse possibile contattare il coordinatore; nel caso di mancanza di più operatori l'importo della penale sarà moltiplicato per il numero degli assenti; la stessa penale è prevista per ogni giorno di non attivazione del servizio in base alle norme del capitolato;
 - €. 1.000,00.= per ogni non corrispondenza della qualifica degli operatori rispetto a quelle prevista dal presente capitolato;
 - € 2.000,00 per ogni contestazione concernente altri disservizi ed inefficienze per fatti imputabili all'Aggiudicatario;
 - € 3.000,00.= per constatata negligenza dell'Aggiudicatario in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per gli ospiti accolti.
- In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive della Ditta Appaltatrice saranno valutate dall'Amministrazione Comunale, che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

L'importo delle penali, del risarcimento del maggior danno e quant'altro, potranno essere detratti da parte dell'Amministrazione Comunale dal compenso della fattura in pagamento o anche dalla cauzione definitiva.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune di Como per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'applicazione della penalità di cui sopra è cumulativa ad eventuali azioni e risarcimento del danno spettanti all'Amministrazione Comunale per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'applicazione di penalità per un importo pari al 10% dei corrispettivi comporta l'automatica risoluzione del contratto per grave inadempimento e/o grave errore; a tal proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione integrale del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dal precedente paragrafo rilevata dall'Amministrazione comunale, quest'ultima comunicherà l'inadempienza all'Aggiudicatario ed alla Direzione Provinciale del Lavoro competente.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo precedente, qualora l'Aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) Abbandono dell'appalto;
- b) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e per ritardi reiterati dei pagamenti delle competenze spettanti al personale impegnato nel servizio;
- c) Interruzione del servizio senza giusta causa;
- d) Cessione anche parziale del contratto;
- e) Subappalto di forniture/prestazioni non individuate in sede di presentazione dell'offerta e di gara;
- f) Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g) In seguito alla comminazione penalità per un importo pari al 10% dei corrispettivi;
- h) Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- i) Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato e del CCNL;
- j) Reiterata inosservanza non grave, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- k) Per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione comunale.
- l) Per reiterata inadempienza dello stesso obbligo (dalla terza contestazione).

Nelle ipotesi sopra citate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Aggiudicatario, in forma di lettera raccomandata, di rivalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che l'Impresa non potrà partecipare alla successiva gara di analogo oggetto indetta dall'Aggiudicatario.

La risoluzione del contratto per colpa comporta l'obbligo dell'Aggiudicatario al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione da parte della Stazione Appaltante, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

Il contratto verrà risolto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., come previsto dalla L. 13/08/2010 n.136 e ss.mm. e ii.

ART. 26 - ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire, comunque, la prosecuzione del servizio, è autorizzata, qualora non decida di gestirlo direttamente, a stipulare un nuovo contratto con quel soggetto che, in sede di gara, abbia presentato l'offerta più conveniente dopo quella prodotta dal soggetto dichiarato inadempiente.

Tale nuovo contratto non potrà protrarsi per un tempo superiore alla durata del contratto iniziale.

L'eventuale differenza di corrispettivo è integralmente posta a carico del soggetto inadempiente fino alla scadenza del contratto originario.

ART. 27 - RECESSO DAL CONTRATTO

Il Comune si riserva il diritto, ai sensi dell'art.1671 del codice civile, di recedere dal contratto.

ART. 28 – RIDUZIONE – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO - RECESSO

Il Comune di Como si riserva la facoltà, per motivi di prevalente interesse pubblico e/o per il verificarsi di nuove e diverse esigenze della comunità locale rappresentata, di ridurre, sospendere senza limiti di tempo, disattivare o sopprimere senza limiti di tempo i servizi oggetto dell'appalto, previo preavviso all'Aggiudicatario a mezzo raccomandata a.r. con anticipo di almeno un mese sulla data prevista per la riduzione o sospensione del rapporto, senza null'altro a pretendere oltre il corrispettivo dovuto per il servizio già espletato.

Qualora il servizio debba essere interrotto con urgenza per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti, l'Aggiudicatario riceverà il corrispettivo per i soli servizi già espletati, senza null'altro a pretendere.

ART. 29 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Aggiudicatario, a mezzo del proprio personale, dovrà assicurare, anche sulla base delle linee guida del 25 febbraio 2005 diramate con direttiva del Ministero dell'Interno in data 11 maggio 2005, gli adempimenti ed i servizi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (che ha abrogato il D. Lgs. del 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che saranno provvisti della necessaria qualifica.

ART. 30 - CORRISPETTIVI

L'Amministrazione Comunale riconoscerà all'Appaltatore i corrispettivi giornalieri risultanti dagli atti di gara, secondo le modalità e le condizioni previste dal presente capitolato e le caratteristiche e le attività di cui al progetto presentato in sede di gara.

Il corrispettivo giornaliero per l'accoglienza dei MSNA è onnicomprensivo di tutti gli oneri professionali, previdenziali, contributivi nella misura di legge per le spese di personale, forniture di bene e servizi, spese accessorie, materiale ed attrezzature necessarie funzionali all'espletamento di tutte le prestazioni da assicurare oggetto del presente capitolato d'appalto.

Con i predetti corrispettivi si intendono interamente compensate dall'Amministrazione Comunale tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non, inerente o conseguente al presente capitolato e alle modalità proposte dall'Aggiudicatario stesso nell'ambito della propria offerta.

Pertanto nessuna pretesa o rivalsa potrà essere eccepita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 31 - PAGAMENTI

Al termine di ciascun mese, l'Aggiudicatario trasmette all'Amministrazione Comunale, il report mensile delle presenze da cui si quantificano gli oneri esposti in fattura.

L'Aggiudicatario si obbliga a fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, tutti i dettagli e le informazioni riguardo al servizio svolto.

La somma dovuta all'Aggiudicatario verrà corrisposta dietro presentazione di regolare fattura mensile, che il Comune di Como provvede a liquidare entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali penali pecuniarie applicate alla ditta per inadempienza e quant'altro dalla stessa dovuto.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Prima dell'effettuazione del pagamento, la Stazione Appaltante dovrà acquisire il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente

all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante DURC è disposto dalla Stazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/08/2010 n.136 e ss. mm. e ii.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

ART. 32 – ADEGUAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è regolata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.

La Ditta Appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla Stazione Appaltante con dati inconfutabili.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ART. 33 - CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fideiussoria secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 113 del "codice dei contratti pubblici ed alla luce dei criteri precisati nella determinazione n.7/2007 del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (G.U. 25.9.2007, n.223).

Cauzione Provvisoria.

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% (o ridotto del 50% ai sensi di legge) sui corrispettivi secondo le modalità prescritte all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. e come meglio specificato dall'allegata lettera d'invito.

Cauzione definitiva.

A garanzia della regolare esecuzione dei servizi sarà richiesta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.n. 163/2003 e ss.mm.ii., al soggetto aggiudicatario una garanzia pari al 10% (dieci per cento) sui corrispettivi.

La garanzia dovrà essere immediatamente ricostituita, pena la risoluzione del rapporto, ogni qualvolta la Aggiudicatario la incameri, in tutto o in parte, per l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Aggiudicatario.

Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

E' fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente patito dall'Amministrazione Comunale.

ART. 34 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI D.Lgs. n. 196/03

Ai sensi della D.Lgs. n.196/2003, la Stazione Appaltante, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'Aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà comunicare all'amministrazione il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili;
- è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 196/2003, fornendo loro le relative istruzioni;
- consegna all'Amministrazione Comunale copia della designazione e delle istruzioni fornite agli incaricati;
- provvede ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del D. Lgs. n.196/2003;
- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione Comunale entro il termine di 30 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario dei servizi è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

ART. 35 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell' Aggiudicatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 36 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, l'Aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del Servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione Comunale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

In assenza di una soluzione concordata per qualsiasi questione insorta tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta Appaltatrice relativamente al rapporto contrattuale in essere è competente esclusivamente il Giudice Ordinario del Foro di Como.

E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 37 - NORMATIVA

La procedura di aggiudicazione del presente servizio non è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture) ai sensi dell'art. 20 dello stesso Codice, in quanto trattasi di servizi rientranti tra quelli elencati nell'allegato II B, segnatamente Categoria 25.

In particolare ai sensi del suddetto articolo l'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B è disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

Le restanti disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. si applicano se richiamate negli atti del procedimento di gara. Il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la procedura di scelta dei contraenti è quella negoziata.

Per quanto non previsto si osservano le disposizioni contenute nelle "Linee guida" per l'affidamento della gestione dei centri approvate con decreto del Ministero dell'Interno in data 12 novembre 2002 in quanto siano compatibili e non siano modificate le clausole del presente contratto.

ART. 38 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

La Ditta Appaltatrice sarà invitata a presentare, ai fini della stipulazione del contratto:

- ricevuta dell'Ufficio Economato del Comune per deposito spese di contratto, di registro, di diritti di segreteria ed accessori, che sono a totale carico dell'Aggiudicatario;
- copia della polizza assicurativa di cui all'art. 18 del presente capitolato;
- cauzione definitiva di cui all'art. 33 del presente capitolato.
- modello GAP Appaltatori e Subappaltatori debitamente compilato e sottoscritto;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n.136 (il modello verrà fornito dalla Stazione Appaltante).

Ove nel termine previsto la Ditta Appaltatrice non abbia ottemperato a quanto richiesto, si procederà, con provvedimento motivato, a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, provvedendo quindi ad aggiudicare il servizio alla concorrente seconda in graduatoria.

Il contratto d'appalto non potrà essere stipulato prima del decorso di 35 giorni dall'ultima delle notificazioni relative all'aggiudicazione.

La Ditta Appaltatrice si impegna comunque ad accettare l'attivazione del servizio in pendenza della stipula del contratto, qualora ciò si rendesse necessario o comunque opportuno per ragioni di urgenza; al riguardo la Ditta Appaltatrice deve comunque trovarsi in grado di iniziare i servizi appaltati entro 15 giorni dalla data della richiesta.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario.